

[stampa](#) | [chiudi](#)Copyright © RIP Srl
Rete Carburanti

martedì 01 dicembre 2009

Gestori Agip, Gisc_Tv diffida Eni

Parin denuncia un "comportamento dittatoriale": Eni "imponde i contratti unilateralmente". Chiesto un incontro

Eni, attraverso i propri funzionari locali, sta proponendo ai gestori la sottoscrizione del nuovo contratto di comodato contenente la clausola di recesso anticipato, così come previsto dall'accordo del 28 luglio scorso e, "da una prima lettura del testo del contratto proposto si evidenziano delle sostanziali modifiche naturalmente peggiorative rispetto ai contratti in essere tra i gestori e l'Eni".

È quanto afferma il presidente di Gisc_Tv, Moreno Parin, in una lettera inviata la scorsa settimana a Eni R&M e al ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola.

Nell'accordo del 28 luglio, ricorda Parin, non è stato né previsto né concordato tra l'Eni e le organizzazioni sindacali firmatarie un contratto di comodato standard valido per tutti i Gestori Eni, per dare un minimo di garanzia contrattuale ai Gestori rappresentati. La "proposta" di sottoscrizione del nuovo contratto di comodato, scrive Parin, è imperativa ovvero il Gestore deve firmare senza la possibilità di discutere nemmeno una virgola del contenuto del contratto. Un comportamento definito "dittatoriale", in "palese spregio delle più elementari regole di un corretto rapporto tra soggetti che, almeno nella forma, ma ancor più nella sostanza, dovrebbero preventivamente concordare le modalità operative e contrattuali di un rapporto tra partner che dovrebbero lavorare in armonia e sinergia per un obiettivo comune: la reciproca soddisfazione professionale ed economica".

In questo modo, si legge nella lettera, Eni "abusa del suo potere nei confronti dei propri Gestori attuando un sopruso inaccettabile. In conseguenza di tale "ingiustificabile comportamento" Gisc_Tv ha invitato i gestori Agip rappresentati a non sottoscrivere alcunché che non sia stato preventivamente concordato tra la Gisc_Tv e l'Eni.

Gisc_Tv diffida quindi formalmente l'Eni dal continuare ad imporre unilateralmente i nuovi contratti ai gestori e chiede con urgenza all'Eni la disponibilità per un incontro per verificare la possibilità di trovare una intesa che dia soluzione alle diverse gravi problematiche gestionali dei gestori Agip della provincia di Treviso.

La lettera, conclude Parin, è stata inviata al ministro Scajola "sia per portarlo a conoscenza del grave comportamento di una azienda di cui lo stato è azionista di maggioranza sia per richiedere un deciso intervento del ministero nei confronti dell'Eni al fine di far cessare un comportamento gravemente lesivo dei legittimi interessi e della dignità dei Gestori a marchio Agip".

Parin ricorda infine che Gisc_Tv il 5 dicembre 2007 ha revocato l'adesione alla Figisc e che pertanto questa sigla "non è più presente in provincia di Treviso e di conseguenza non rappresenta nessuno dei Gestori nostri associati".

Il testo della lettera è disponibile in allegato.

© Tutti i diritti riservati
E' vietata la diffusione e o riproduzione anche parziale in qualsiasi mezzo e formato.